

ROMA, VIA

0228

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7

Note integrative:

In alternativa per non eliminare il dehors

Materiale suggerito: **Porfido cubetto 8x8**

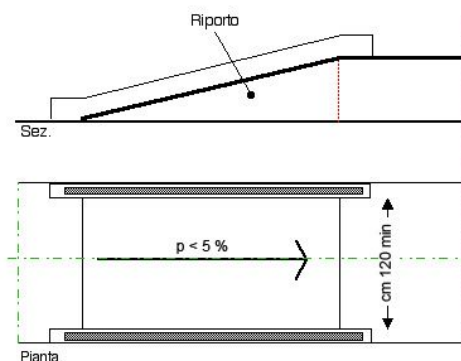
Criticità

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

- Oggetti - Metri lineari
- Intervento generico

Totale mq. Passo Carraio

Tot. superficie mq.

Totale mq. Piazzola

Totale superf. della rampa/e
+p.c. o piazzola finale mq.

3,00

Data del sopralluogo: 16/01/2018